

CELEBRAZIONI LITURGICHE

SABATO 4 MAGGIO - San Lorenzo di Novara, vescovo

11.00	Varallo Parrocchia	CONFESSIONI (fino alle ore 12.00)
16.00	Pombia Santa Maria	CONFESSIONI (fino alle ore 16.45)
17.00	Pombia Santa Maria	MESSA per Ferazza Sole e Angelo; Paternuosto Antonio e Sanges Maddalena
18.00	Varallo Parrocchia	MESSA pro popolo

DOMENICA 5 MAGGIO - 3ª Domenica di Pasqua - GIORNATA DI PREGHIERA E DI SOSTEGNO ALL'UNIVERSITÀ CATTOLICA

9.00	Cascinetta	MESSA pro popolo
10.30	Pombia San Vincenzo	MESSA pro popolo
11.00	Varallo Parrocchia	MESSA per Mario ed Emilia
18.00	Varallo Santuario	MESSA per Sibia Giuseppina e fam.

LUNEDÌ 6 MAGGIO

18.00	Varallo Parrocchia	MESSA per def. fam. Lazzaro
-------	--------------------	-----------------------------

MARTEDÌ 7 MAGGIO

8.30	Pombia Santa Maria	MESSA per Angelo Scarani
------	--------------------	--------------------------

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO

10.30	Casa di Riposo	MESSA per Maria ed Emidio; padre Angelo Montani
-------	----------------	---

GIOVEDÌ 9 MAGGIO

8.30	Pombia Santa Maria	MESSA per Associate Apostolato della Preghiera vive e defunte
21.00	Varallo Parrocchia	MESSA pro popolo e ADORAZIONE EUCARISTICA

VENEDÌ 10 MAGGIO

18.00	Varallo Parrocchia	MESSA per Faustino, Guido e Lina; Frigo Loretta, Lino e Giuseppe
-------	--------------------	--

SABATO 11 MAGGIO

11.00	Varallo Parrocchia	CONFESSIONI (fino alle ore 12.00)
16.00	Pombia Santa Maria	CONFESSIONI (fino alle ore 16.45)
17.00	Pombia Santa Maria	MESSA per Schio Romilda, Vigliarolo Daniele e Giuseppe, Tagliapietra Giovanni, Marcello e Fabio
18.00	Varallo Parrocchia	MESSA per Renzo Terazzi; Montini Silvio e def. fam. Mancin e Rossi

DOMENICA 12 MAGGIO - 4ª Domenica di Pasqua

9.00	Cascinetta	MESSA per Tamborini Pietro e Carlettini Graziella; def. di Vanda e Armando
10.30	Pombia San Vincenzo	MESSA pro popolo
11.00	Varallo Parrocchia	MESSA per don Franco Pangallo; Virginia, Giovanni, Luigi Cerutti, Anna Mora; def. fam. Bighinzoli; Baldissin Maria e Scattolin Lino; def. Rizzi e Prato; intenzione particolare
18.00	Varallo Santuario	MESSA per Lia Francesco e Giuseppe e Terazzi Vincenzina

- ADORAZIONE EUCARISTICA MENSILE**
Giovedì 9 maggio ore 21.00 a Varallo Pombia: messa e adorazione eucaristica

- ROSARI DEL MESE DI MAGGIO**
- | | |
|-----------------------------------|---|
| domenica 5 maggio alle ore 17.00 | a Pombia nella chiesa di San Vincenzo |
| lunedì 6 maggio alle ore 20.30 | a Pombia nella chiesa di Santa Maria
a Varallo Pombia nella chiesa di San Giovanni Battista |
| martedì 7 maggio alle ore 20.30 | a Pombia nella chiesa di San Vincenzo
a Varallo Pombia presso Prato Filippo, via don Bosco, 28/o |
| mercoledì 8 maggio alle ore 20.30 | a Cascinetta nella chiesa della frazione |
| venerdì 10 maggio alle ore 20.30 | a Varallo Pombia nel Santuario |
| domenica 12 maggio alle ore 17.00 | a Pombia nella chiesa di San Vincenzo |

Chi vuole mettere a disposizione il proprio cortile per la recita del Rosario segnali la disponibilità in parrocchia.

- GRUPPO CARITATIVO SAN VINCENZO - INIZIATIVE BENEFICHE FESTA DELLA MAMMA**
A favore del Gruppo di Volontariato "San Vincenzo" sabato 11 e domenica 12 maggio dopo le messe a Varallo Pombia: vendita dolci; dopo le messe a Pombia: vendita fiori.

- PRANZO COMUNITARIO ORGANIZZATO DAL GRUPPO "RITROVIAMOCI"**

Lunedì 13 maggio alle ore 12.30 presso il **Centro Sociale di Pombia** il gruppo "Ritroviamoci" organizza il consueto **pranzo annuale**, aperto a tutti. **Quota € 18,00**. Menù: melone, prosciutto cotto e crudo, salame, tortino di verdure, paniscia, brasato con patate al forno, dolce e caffè, acqua e vino. Prenotazioni: 0321 95 72 22 (Enrico).

<i>Abitazione del parroco</i>	Varallo Pombia, via Parrocchia, 9
<i>Ufficio Parrocchiale</i>	Giovedì dalle 10.00 alle 12.00
<i>Telefono Parrocchia</i>	0321.95.66.54
<i>Telefono Parroco</i>	339.46.50.636
<i>Telefono Suore</i>	392.32.21.410
<i>Sito internet</i>	www.parrocchievaralloepombia.it
<i>E-mail parroco</i>	donfausto@libero.it
<i>E-mail oratorio</i>	oratorio.vpp@gmail.com

LA SETTIMANA DI VARALLO POMBIA edizione digitale E DI POMBIA

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli (5,27-32.40-41)

In quei giorni, il sommo sacerdote interrogò gli apostoli dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo».

Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono».

Fecero flagellare [gli apostoli] e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne andarono via dal Sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.

SALMO RESPONSORIALE (SI 29)

Rit.: Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato, non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me. Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa. **R.**

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, della sua santità celebrate il ricordo, perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita. Alla sera ospite è il pianto e al mattino la gioia. **R.**

Ascolta, Signore, abbi pietà di me, Signore, vieni in mio aiuto! Hai mutato il mio lamento in danza, Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre. **R.**

SECONDA LETTURA

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo (5,11-14)

Io, Giovanni, vidi, e udii voci di molti angeli attorno al trono e agli esseri viventi e agli anziani. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia e dicevano a gran voce: «L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione».

Tutte le creature nel cielo e sulla terra, sotto terra e nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano: «A Colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore,

gloria e potenza, nei secoli dei secoli».

E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen». E gli anziani si prostrarono in adorazione.

VANGELO

Dal vangelo secondo Giovanni (21,1-19)

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquanta-tre grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».